



## SINTESI DELLA POLITICA DI PREVENZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI DI CARDIF LUX VIE

1.	Introduzione e obiettivi.....	2
2.	Perimetro di applicazione.....	2
2.1.	Definizione dei conflitti di interessi.....	2
2.2.	Conflitti di interessi oggetto della Politica.....	2
3.	Sistema di identificazione.....	3
4.	Sistema di prevenzione.....	4
4.1.	Misure organizzative.....	4
4.2.	Misure operative.....	4
5.	Gestire e comunicare (se necessario).....	5
6.	Controlli.....	5
7.	Registrazione delle situazioni di conflitto di interessi e rapporto annuale alla Dirigenza.....	5

## 1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI

In conformità alla direttiva europea sulla distribuzione assicurativa (IDD)<sup>1</sup>, Cardif Lux Vie ha istituito, attua e mantiene una politica scritta di gestione dei conflitti di interesse, adeguata alle sue dimensioni, alla sua organizzazione, nonché alla natura, alla portata e alla complessità della sua attività (di seguito la "Politica").

L'obiettivo della Politica è prendere in considerazione le circostanze in cui Cardif Lux Vie viene a trovarsi o potrebbe venire a trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in ragione della struttura e delle attività commerciali di altri membri/clienti del Gruppo BNP Paribas o anche all'interno di Cardif Lux Vie stessa.

Cardif Lux Vie riconosce infatti che, analogamente a qualsiasi altra grande compagnia assicurativa, nel normale svolgimento delle sue attività possono verificarsi situazioni di conflitto di interessi permanenti, temporanee od occasionali. Essendo un'impresa regolamentata, Cardif Lux Vie è tenuta per legge ad adottare tutte le misure ragionevoli per identificare e prevenire o gestire eventuali conflitti di interessi che potrebbero presentarsi nella sua attività al fine di proteggere i clienti<sup>2</sup>.

Il complesso di queste misure è identificato nella Politica e riepilogato a seguire.

## 2. PERIMETRO DI APPLICAZIONE

### 2.1 DEFINIZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI

Una situazione di conflitto di interessi è una situazione in cui gli interessi dell'uno sono incompatibili o potenzialmente divergenti da quelli dell'altro.

### 2.2 CONFLITTI DI INTERESSI OGGETTO DELLA POLITICA

La Politica copre diverse tipologie di conflitti di interessi, tra cui in particolare quelli tra:

- Cardif Lux Vie e i suoi clienti;
- i dipendenti e i clienti di Cardif Lux Vie;
- diversi clienti di Cardif Lux Vie;
- Cardif Lux Vie e i suoi distributori;
- Cardif Lux Vie e altre entità del Gruppo BNP Paribas.

1- Direttiva (UE) 2016/97 del 20 gennaio 2016 sulla distribuzione assicurativa.

2- Cliente: persona fisica o giuridica, o rappresentante di tale persona fisica o giuridica (rappresentante legale, beneficiario, ecc.), che intrattiene un rapporto diretto con Cardif Lux Vie o potrebbe instaurare un rapporto commerciale con Cardif Lux Vie (cliente potenziale).

### 3. SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE

Identificare le situazioni di conflitti di interessi effettivi o potenziali è un prerequisito fondamentale per garantirne la prevenzione, la gestione e il controllo.

L'identificazione avviene a diversi livelli:

- definizione e aggiornamento di una mappatura dei conflitti di interessi<sup>3</sup> ;
- dichiarazione spontanea da parte dei dipendenti di Cardif Lux Vie attraverso un modulo dichiarativo specifico;
- in fase di approvazione di un nuovo prodotto assicurativo o di una nuova attività;
- in fase di analisi di alcune operazioni.

Identificare la situazione di conflitto di interessi effettiva o potenziale deve consentire di:

- stabilire se un'operazione, un servizio o un'attività potrebbe generare una situazione di conflitto di interessi;
- qualificare la situazione di conflitto di interessi identificata;
- identificare:
  - le parti coinvolte,
  - le potenziali ripercussioni negative sugli interessi dei clienti,
  - i sistemi di prevenzione, gestione e controllo della situazione.

#### CASO PARTICOLARE DEGLI INCENTIVI

In conformità alla IDD, i distributori assicurativi non devono *"ricevere un compenso od offrire un compenso ai loro dipendenti e [...] valutarne le prestazioni in modo contrario al loro dovere di agire nel migliore interesse dei clienti. In particolare un distributore di prodotti assicurativi non adotta disposizioni in materia di compenso, obiettivi di vendita o d'altro tipo che potrebbero incentivare lui stesso o i suoi dipendenti a raccomandare ai clienti un particolare prodotto assicurativo, nel caso in cui tale distributore di prodotti assicurativi possa offrire un prodotto assicurativo differente che risponda meglio alle esigenze del cliente."*

In questo contesto, Cardif Lux Vie analizza a livello globale gli incentivi corrisposti ai distributori tenendo conto:

- di tutti i fattori che possono aumentare o diminuire il rischio di ripercussioni negative sulla qualità del servizio prestato al cliente;
- e
- delle misure organizzative adottate da Cardif Lux Vie per prevenire il rischio di ripercussioni negative.

Se dall'analisi globale degli incentivi e delle relative misure di gestione emergono difformità rispetto ai requisiti della IDD, Cardif Lux Vie definisce un piano d'azione per sanare l'anomalia.

3- La mappatura riporta tutte le situazioni di conflitto di interessi identificate, il sistema di prevenzione attuato per coprire il rischio di ripercussioni negative sugli interessi dei clienti e il sistema di gestione delle situazioni di conflitto di interessi. La mappatura include le situazioni di conflitto di interessi rilevate attraverso i questionari dichiarativi.

## 4. SISTEMA DI PREVENZIONE

Cardif Lux Vie ha definito un sistema di prevenzione dei conflitti di interessi composto da misure organizzative e operative.

### 4.1 MISURE ORGANIZZATIVE

Le misure organizzative mirano a garantire la separazione delle mansioni all'interno di Cardif Lux Vie per le persone interessate da situazioni di conflitto di interessi ed evitare che queste ultime possano avere ripercussioni negative sui clienti.

Esempi di misure di prevenzione relative a potenziali conflitti di interessi (segregazione delle mansioni, legami gerarchici):

- la distribuzione del prodotto assicurativo è trattata da team specializzati diversi dai team incaricati del trattamento dei sinistri (ad esempio in caso di perizia medica);
- la responsabilità del rapporto commerciale con un distributore non può essere affidata a un dipendente che ha un legame familiare con il distributore;
- i reclami sono trattati da un team indipendente che riferisce a una Direzione esterna ai team operativi.

### 4.2 MISURE OPERATIVE

#### COMITATI DI APPROVAZIONE

Sono istituiti dei comitati di approvazione allo scopo, in particolare, di verificare che un nuovo prodotto o servizio, un rapporto con un distributore/un fornitore o un'operazione non crei situazioni di conflitto di interessi potenziali o effettive che potrebbero avere ripercussioni negative su uno o più clienti.

#### PROCEDURE OPERATIVE

Le procedure operative messe in atto comprendono il processo di identificazione, prevenzione e gestione delle situazioni di conflitto di interessi.

Esempi di procedure operative che coprono potenziali conflitti di interessi (elenco non esaustivo):

- Codice di condotta;
- Politica di Protezione degli interessi dei clienti;
- Politica su regali, vantaggi e inviti offerti o ricevuti;
- Politica sui conflitti di interessi che riguardano i collaboratori;
- Procedura di dichiarazione e autorizzazione di mandati privati;
- Politica valore clienti;
- Politica di remunerazione dei collaboratori.

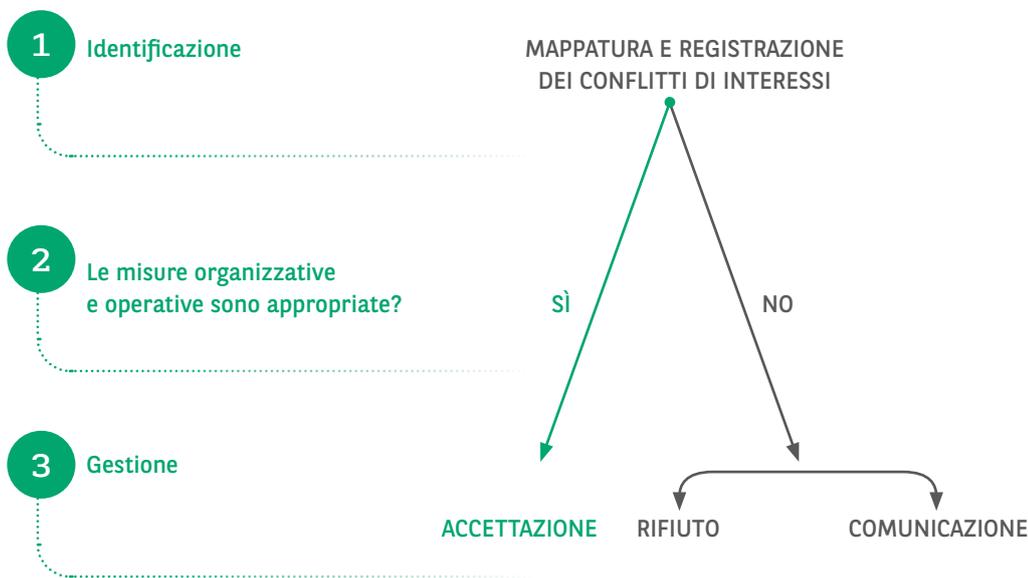
#### MONITORAGGIO DEGLI "INCIDENTI"

Un "incidente" è un evento sentinella: può infatti segnalare che una situazione di conflitto di interessi non è stata trattata correttamente e può mostrare una falla nel sistema di prevenzione.

## 5. GESTIRE E COMUNICARE (SE NECESSARIO)

Una volta analizzate le misure organizzative e operative, Cardif Lux Vie stabilisce se il sistema di prevenzione è sufficiente a proteggere i clienti.

Lo schema seguente rappresenta il macro-processo che la Politica mira ad attuare per assicurarsi che Cardif Lux Vie abbia preso le disposizioni necessarie.



Se le misure organizzative e operative sono sufficienti a garantire, con ragionevole certezza, che non vi sarà alcun rischio di pregiudicare gli interessi dei clienti, il conflitto di interessi viene accettato.

In caso contrario, il conflitto di interessi deve essere gestito rifiutando l'operazione oppure comunicando il conflitto di interessi al cliente nei tempi e con il livello di dettaglio imposti dalla normativa applicabile.

## 6. CONTROLLI

Il sistema generale di Cardif Lux Vie che inquadra i conflitti di interessi è soggetto a 3 livelli di controlli: il 1° livello di controllo è assicurato dai team operativi, mentre il 2° e il 3° livello di controllo sono assicurati da funzioni indipendenti.

## 7. REGISTRAZIONE DELLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI E RAPPORTO ANNUALE ALLA DIRIGENZA

Le situazioni di conflitto di interessi rilevate, le misure di gestione e prevenzione applicate e il risultato dei controlli effettuati sono conservati nei termini conformi alle normative locali.

Queste informazioni sono comunicate alla Direzione di Cardif Lux Vie.